

Comunicato stampa – Milano, 16 aprile 2018

## **“Giovanna Cavazzoni. L’amore restituito” di Giuseppe Ceretti**

**Prefazione di Ferruccio de Bertoli, presidente Associazione Vidas**

Da 36 anni Vidas fornisce assistenza completa e gratuita ai malati terminali; si tratta di una realtà unica nel suo genere, nata dalla passione di Giovanna Cavazzoni, sua fondatrice.

Giuseppe Ceretti, grande amico e collaboratore della Cavazzoni, traccia in queste emozionanti pagine, il ritratto di una donna forte e determinata che ha lasciato profonde e durature tracce. Una sognatrice con i piedi per piantati per terra che per realizzare il sogno e trasformarlo in realtà ha toccato vette e luoghi solitari e ha bussato a migliaia di porte, chiedendo aiuto per fare nascere e crescere un’impresa del bene, per affermare il fondamentale diritto di ogni persona a vivere nel migliore dei modi possibili ogni istante della vita. Sapendo che sono proprio i poveri e bisognosi a pagare il prezzo più alto, anche nel tratto finale del cammino.

Ceretti è riuscito nell’impresa di raccontare una donna unica, una vita trascorsa tra momenti felici e molte difficoltà, senza mai cadere nell’agiografico o nella sterile apologia.

**Giuseppe Ceretti, *Giovanna Cavazzoni. L’amore restituito*, Edizioni San Paolo 2018, pp. 276, euro 20,00.**

**GIUSEPPE CERETTI** è giornalista dal 1975. Fino al 1998 ha lavorato a *L’Unità* dove ha ricoperto vari incarichi, prima di diventare capocronista della redazione milanese e poi caporedattore nell’ufficio centrale di Roma. Dal 1998 è passato a *Il Sole 24Ore* e per oltre dieci anni ha contribuito prima alla nascita e poi allo sviluppo della redazione online in qualità di vice capo redattore. Oggi è volontario di Vidas, l’associazione fondata dall’amica Giovanna Cavazzoni, alla quale offre il suo contributo d’esperienza nella redazione delle pubblicazioni di natura culturale e scientifica in qualità di direttore responsabile della newsletter.

